

Bando per l'assegnazione di contributi •ad integrazione dei canoni di locazione anno 2020

CHI PUO' PARTECIPARE AL BANDO

Possono presentare la domanda di contributo i cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune di Arezzo, in possesso di:

- regolare **contratto di affitto** relativo all'immobile in cui si risiede e per il quale si richiede il contributo
- un valore **ISE** non superiore a **28.770,41 €**;
- un valore **ISEE** non superiore a **16.500 €**.
- Ulteriori requisiti obbligatori per presentare la domanda sono riportati all'art. 1 del bando.**

I cittadini di stati non aderenti all'Unione Europea o gli apolidi possono partecipare al bando se sono in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- La domanda di partecipazione al presente Bando, deve essere presentata **esclusivamente online, dal giorno 17/08/2020 fino alle ore 15,00 del giorno 14/09/2020, mediante la procedura online nel sito istituzionale del Comune di Arezzo. Eventuali domande di partecipazione al presente Bando che dovessero pervenire con modalità diverse dalla procedura online dedicata non verranno valutate ai fini dell'inserimento in graduatoria.**
- Per accedere alla procedura di inserimento online, **l'utente** deve essere in possesso alternativamente di una delle seguenti modalità
- A) Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
- B) Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- C) Carta Identità Elettronica (CIE)
- D) Credenziali di Accesso rilasciate dal Comune di Arezzo.
- Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare. Qualora il richiedente presentasse più di una domanda sarà considerata utile, ai fini della partecipazione del presente bando, l'ultima domanda presentata.**

I

I Dati necessari per la compilazione della domanda:

- recapiti telefonici ed eventuali indirizzi e-mail del richiedente;
- dati di persone fisiche o di enti che forniscono eventuali aiuti economici;
- numero e data di registrazione del provvedimento di omologa o della sentenza di separazione o di divorzio del Tribunale; (documento da allegare alla domanda online)

- numeri e date delle certificazioni attestanti casi di handicap grave o di invalidità; (**documento da allegare alla domanda online**)
- **codice IBAN.**
- **Numero di registrazione del contratto di locazione, tipologia del contratto di locazione dati catastali dell'immobile, tipologia catastale, superficie calpestabile (anche se non occorre allegare contratto di locazione si prega di presentarsi all'appuntamento muniti di una copia o con il contratto di locazione per cui si chiede il contributo)**
- Copia del **documento di riconoscimento** del richiedente (es. carta d'identità, da non allegare ma occorre il numero e necessaria per il riconoscimento del richiedente)
- Copia dell'**attestazione del pagamento annuale dell'Imposta di Registro**. In alternativa copia della comunicazione del proprietario dell'alloggio da cui risulta l'applicazione della "cedolare secca", se non è stata inserita nel contratto di locazione
- **In caso di titolarità pro-quota con valore catastale complessivo inferiore a € 25.000,00:**
Documenti attestanti la titolarità pro-quota di diritti reali sugli immobili e la documentazione che dimostri l'indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi;
- **In caso di immobile pignorato:**
Copia del provvedimento di pignoramento;
- **Se cittadino extracomunitario o apolide:**
Copia del titolo di soggiorno in corso di validità. (da allegare alla domanda online)
Nel caso sia scaduto è necessario allegare la ricevuta di rinnovo emessa entro 60 gg. dalla scadenza
- **Se cittadino extracomunitario**
Certificazione attestante che tutti i componenti del nucleo familiare possiedono o meno alloggi nel loro Paese d'origine

DATI DELL'IMMOBILE E DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

L'immobile per cui si richiede il contributo deve essere l'abitazione principale del nucleo familiare per cui si richiede il beneficio e nella quale risultata la residenza anagrafica alla data di pubblicazione del Bando contributo affitto 2020.

Il richiedente deve indicare indirizzo, dati del proprietario,, la categoria catastale la superficie dell'immobile (TARI).

DATI ANAGRAFICI

Per nucleo familiare si considera quello composto dal richiedente e da tutti coloro che risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di pubblicazione del Bando contributo affitto 2020

Il nucleo risultante dall'Attestazione ISEE 2020 deve essere uguale a quello che risulta dallo stato di famiglia anagrafico. Qualora il nucleo dichiarato per l'attestazione ISEE non coincida con quello registrato in anagrafe, la domanda verrà esclusa.

SITUAZIONE ECONOMICA

È necessario essere in possesso dell'**Attestazione ISEE 2020** corso di validità e **senza difformità ed omissioni. Oppure DSU con data di presentazione entro i termini di scadenza del bando.**

Nel caso di studenti universitari, i valori ISE e ISEE di riferimento sono quelli del soggetto di cui lo studente risulti fiscalmente a carico. Pertanto devono essere inseriti i valori ISE e ISEE del nucleo familiare del soggetto di cui lo studente risulti fiscalmente a carico.

In caso di **ISE pari a zero o di ISE di importo inferiore al canone di locazione** il richiedente deve dichiarare la modalità che giustifica il pagamento del canone scegliendo una delle opzioni previste nel modulo o specificando la scelta dell'opzione "ALTRO"

BENI IMMOBILI

Per poter essere ammessi in graduatoria, è necessario **non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo entro i 50 Km dal Comune di Arezzo adeguato alle esigenze del nucleo familiare:fatte salve le eccezioni seguenti:**

➤Se si è **titolari solo di quote** di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo in Italia o all'estero, è obbligatorio indicare nell'apposito riquadro della domanda i dati dell'immobile e **le motivazioni dell'indisponibilità dell'alloggio** Nel caso di **immobili assegnati all'ex coniuge** deve essere allegata la sentenza di separazione o divorzio pronunciata del

Tribunale con l'assegnazione dell'alloggio, in caso di sentenza in stato estero la stessa deve essere presentata tradotta e legalizzata.

➤ Se l'alloggio è **inagibile**, deve essere allegata la relazione/verbale rilasciata dal Comune o da altra autorità competente.

➤ Se l'alloggio è **sottoposto a pignoramento**, deve essere allegato il provvedimento di pignoramento corredato della relativa notifica

Non essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore a euro 25.000 ivi compresi quelli dove ricorra il sovraffollamento

attestazione di non possidenza di immobili ad uso abitativo nel Paese d'origine per i cittadini di Stati non aderenti alla UE devono allegare alla domanda idonea certificazione che attesti che **tutti i componenti maggiorenni non italiani del nucleo familiare** non possiedono immobili ad uso abitativo nel Paese di origine.

La certificazione attestante l'assenza di diritti di proprietà su immobili ad uso abitativo ubicati nel Paese di origine può essere rilasciata secondo una delle seguenti modalità:

a) dalla **rappresentanza diplomatica o consolare del Paese d'origine in Italia**

b) dalla competente **autorità nel Paese d'origine**. In tal caso deve essere tradotta e legalizzata

Nel caso di cittadini non comunitari titolari di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su quote di immobili ad uso abitativo nel Paese d'origine o i titolari di diritti di proprietà su immobili ad uso abitativo **assegnati in sede di separazione legale al coniuge**, è necessario allegare alla domanda la **certificazione dell'indisponibilità** dell'alloggio mediante le **stesse modalità** previste per la certificazione di non possidenza.

Sono **esentati** dal produrre tali attestazioni i cittadini extracomunitari che hanno un **permesso di soggiorno per "asilo politico", "protezione sussidiaria" e "motivi umanitari"**.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Titolo di soggiorno per i cittadini extra UE

Documento di non possidenza di proprietà immobiliari nel paese di origine per i cittadini extraUE e tutti i loro familiari maggiorenni non italiani

Verbale di invalidità per chi dichiara componente del nucleo con Invalidità

Documenti comprovanti la non disponibilità di alloggi di proprietà come ad esempio la sentenza di divorzio o separazione che assegna la casa all'altro coniuge o un provvedimento di pignoramento della proprietà o una dichiarazione di inagibilità.

Come gli scorsi anni il documento di non possidenza può essere presentato anche oltre i 6 mesi dal rilascio salvo poi presentarne uno nuovo in fase di presentazioni delle ricevute di pagamento affitto

RAPPORTO CONTRIBUTI BANDO AFFITTI E ALTRI CONTRIBUTI alloggiativi

IL CONTRIBUTO AFFITTO NON PUO' ESSERE CUMULATO CON ALTRI BENEFICI PUBBLICI DA QUALUNQUE ENTE EROGATI A TITOLO DI SOSTEGNO ALLOGGIATIVI RELATIVI ALLO STESSO PERIODO TEMPORALE

Nel caso di beneficiario di Reddito o Pensione di cittadinanza il “contributo teorico spettante” calcolato ai sensi del presente articolo verrà decurtato dell'importo quota “B” del beneficio del reddito di cittadinanza riferito alla locazione.

.ATTENZIONE: i beneficiari dell'avviso relativo alla misura straordinaria a sostegno dei canoni conseguente all'emergenza epidemiologica COVID-19 potranno presentare domanda anche per il presente bando. La somma erogata quale misura straordinaria verrà, in attuazione di quanto già stabilito dalle Note operative della deliberazione di G.R.T. n. 442 del 31/03/2020, decurtata dell'importo spettante ed erogato ai sensi del presente bando.

1

PER INFORMAZIONI SUL BANDO

- SPORTELLO INTEGRAZIONE 0575/377179 OPPURE 377264
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE 0575/377170 o 377261

Per l'assistenza alla compilazione può essere chiesto un appuntamento allo sportello integrazione.